

INTERVISTA/ANGELO PALMIERI

## L'entourage di Guaidó: "Indagate sui fondi al M5S"

POLITICA

17\_06\_2020



**Marinellys  
Tremamunno**



Lo scoop di *ABC* sul presunto finanziamento del Venezuela chavista al Movimento 5 Stelle ha generato reazioni anche a Caracas. La *Nuova BQ* ha intervistato in esclusiva l'onorevole Angelo Palmieri, Segretario dell'Assemblea Nazionale legittima, italo venezuelano e numero tre del governo ad interim di Juan Guaidó.

**"Non ci sorprende che questo fatto sia venuto alla luce.** In diverse occasioni

avevamo già denunciato il legame tra il regime di Nicolás Maduro e il Movimento 5 Stelle, che viene presentato come un gemellaggio ideologico ma non è così. A seguire si potrebbe evidenziare ciò che il quotidiano spagnolo *ABC* ha denunciato, che per noi ha molta più credibilità di quanto possano dire Vito Crimi o i rappresentanti del M5s”, ha sottolineato il deputato venezuelano.

**Alla luce dei fatti, “la giustizia italiana deve svolgere le indagini** necessarie per fare chiarezza sui finanziamenti esteri che ricevono i movimenti politici in Italia e anche rivedere le relazioni e i legami economici che possono esistere tra le mafie venezuelane e l’attuale governo italiano”. Palmieri ha inoltre ricordato che ci sono funzionari del regime coinvolti in questa vicenda che sono stati collegati con crimini di corruzione e narco-terrorismo, sotto indagine dalla giustizia internazionale, come sono Tarek El Aissami, Gian Carlo di Martino e Hugo Carvajal (leggi qui).

**Questa vicenda potrebbe spiegare le scelte del governo giallo-rosso,** “che non riconosce il Presidente ad interim Juan Guaidó, persino contro la posizione dei Paesi democratici dell’Unione europea. Una posizione che non ha giustificazione perché ignora i rapporti dell’attuale Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, Michele Bachelet, che dimostrano la sistematica violazione dei diritti umani in Venezuela”.

**E non solo, il parlamentare venezuelano ha ricordato** la complessa crisi umanitaria in atto come conseguenza del sistema economico e politico imposto dal castro-comunismo, che ha portato al fallimento il Paese, spingendo l’esodo di 5,5 milioni di venezuelani. E come se ciò non bastasse, “il governo italiano ha ignorato le sofferenze degli italo-venezuelani. Da quando è arrivato al potere il governo Chavista, lo sforzo di 40 e persino di 50 anni è stato derubato, espropriato e distrutto dalle politiche del regime. Tutto ciò ha importato poco o niente al governo del Movimento 5 Stelle”.

**Allora, la denuncia di ABC è attendibile? Potrebbe essere la causa dell’atteggiamento indolente dei pentastellati di fronte alla tragedia venezuelana?**

Ovvio, non sarei sorpreso se la relazione fosse di natura economica o commerciale, perché alla fine questi regimi che promuovono l’uguaglianza sociale usano questi discorsi e manipolazioni per arricchire sé stessi e truffare i desideri del popolo. Ma noi sappiamo che il popolo italiano è un popolo democratico, sappiamo che per gli italiani il Venezuela non è un Paese qualunque perché abbiamo un forte legame storico. In passato abbiamo vissuto insieme tempi molto difficili, come i tempi in cui il Venezuela ha accolto gli italiani che sono scappati nel Dopoguerra, e sappiamo che siamo nel cuore

del popolo italiano.

**Da venezuelano conosce bene cosa significa il mostro del Socialismo del XXI Secolo che viene sostenuto dal M5s, ma è anche cittadino italiano, cosa vorrebbe dire al popolo italiano?**

Il popolo italiano deve intraprendere azioni definitive contro il governo del M5s, perché sta sostenendo un regime oppressivo che viola i diritti umani e che ha vincoli con il terrorismo internazionale e con il traffico di droga. Solo il popolo italiano può mettere fine a questa situazione e punire questa posizione non democratica. Infine, faccio appello alla giustizia italiana perché si facciano le indagini necessarie a fare chiarezza.